



Area welfare
Servizio Politiche Di Inclusione Sociale

DETERMINAZIONE

n. 35 del 24/09/2021

Oggetto: Impegno spesa Dopo di Noi progetti ammessi. Azione a, b, c, degli Indirizzi di Programmazione 2016/2017. Utenti Vari.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale

PREMESSO CHE

- Gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- La legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perchè gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori e istituisce il Fondo nazionale sul Dopo di noi;
- Il decreto del 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
 - detta i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, ed assegna alle Regioni per l'anno 2016 le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi;
 - fissa la dotazione del Fondo in 90 milioni di euro per l'anno 2016, in 38,3 milioni di euro l'anno 2017 e in 56,1 milioni di euro a decorrere dal 2018;
 - determina la ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016 destinando alla Regione Campania Euro 9.090.000;
- Alla Regione Campania è stata assegnata, inoltre, la quota di euro 3.868.300,00 per la Quota Fondo c.d. Dopo Di Noi 2017;
- La Regione Campania, con D.D. N. 260 del 15 dicembre 2017 ha ripartito e impegnato la somma di euro 11.140.300,00 in favore dei Comuni capofila/Consorzi degli ambiti Territoriali della Regione Campania sulla base del numero di persone con disabilità gravissima e grave valutate in UVI.
- Il Comune di Napoli è assegnatario di euro 1.251.098,93.

CONSIDERATO CHE

- Il citato decreto del 23 novembre 2016 all'art. 5 comma 4 indica le 4 azioni da realizzare così come sottolineato:
 - a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'art. 3, commi 2 e 3;
 - b) interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4;
 - c) programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'art. 3, comma 5, ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia acme persona e alla riabilitazione, di cui all'art. 3, comma 6;
 - d) interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- La Regione Campania per la realizzazione delle azioni suindicate ha ritenuto opportuno avviare due procedure distinte attraverso la pubblicazione di due diversi decreti il primo per realizzare le attività previste nell'azione D e il secondo per realizzare le azioni A, B, C.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Con Decreto Regionale n. 2 del 12/01/2018 avente ad oggetto: Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi " per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n 112 - azioni a, b, c degli Indirizzi di Programmazione 2016 e 2017) la Regione Campania stabilisce che la concessione del finanziamento avvenga sulla base del riparto e impegno effettuati con il citato D.D. n. 26 del 15 dicembre 2017;
- Con Decreto Regionale n. 2 del 12/01//2018 la Regione Campania detta i criteri di massima per la presentazione dei Progetti Personalizzati agli Ambiti Territoriali limitatamente alle azioni a, b, c, come ulteriormente dettagliato con circolare trasmessa con nota prot. 2018/0163447 del 12/03/2018.

TENUTO CONTO CHE

- il Comune di Napoli nel rispetto delle esigenze dei cittadini ha sempre avuto cura di privilegiare l'inclusione sociale e l'autonomia come forma di tutela delle persone con disabilità in adesione a quanto sancito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, in osservanza al quadro normativo italiano e alle disposizioni regionali;
- l'adesione al Bando Regionale consente la piena applicazione della legge 22 giugno 2016, n. 112 e, nel contempo, rappresenta per il Comune di Napoli un'opportunità ulteriore finalizzata ad una maggiore integrazione della complessiva offerta dei servizi in favore delle persone con disabilità;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112 pone l'accento sulla necessità di prevedere il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati nel rispetto della volontà della persona con disabilità, dei genitori di chi ne tutela gli interessi;
- In coerenza e attuazione con i principi fissati dalla normativa in premessa richiamata, la finalità generale del presente atto si declina nella promozione e nel sostegno per la realizzazione di progetti di vita atti a supportare e garantire l'autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare.

VISTO CHE

- In coerenza con il dettato normativo si richiede il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e il rispetto della volontà della persona con disabilità, dei genitori o di chi ne tutela gli interessi affinché sia garantita la possibilità di dare voce alle loro aspirazioni e aspettative, per la realizzazione delle attività previste dall'azione d è di significativa importanza la partecipazione di associazioni no profit costituite preferibilmente da persone disabili e da loro familiari e che abbiano come finalità statutaria la realizzazione di attività rivolte al "Dopo Di Noi";
- La condizione imprescindibile per finanziare una misura attraverso il Fondo Per il dopo di noi, in particolare per la realizzazione delle attività previste per le azioni a, b, c, è l'esistenza di un progetto individuale, già esistente oppure redatto ex novo, ai sensi dell'art.14 legge 328/00;
- La scelta fatta con la nuova legge e col decreto attuativo, è che i progetti siano costruiti dalle persone disabili sulla base del loro bisogno individuale, pertanto il progetto deve essere "tagliato su misura" sulle singole persone che richiedono il finanziamento, predisponendo al riguardo appositi strumenti di lavoro.

DATO ATTO CHE

- Con deliberazione n. 289 del 14/06/2018 la Giunta Comunale, nel prendere atto del Decreto Regionale n. 2 del 12/01//2018 relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di Progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" per persone con disabili senza il necessario supporto

familiare di cui alla Legge 22 giugno 2016, n. 112 - azioni a, b, c, ha approvato le linee guide per la concessione di contributi relativamente alle azioni a b c previste dal Decreto Regionale n. 2 del 12/01/2018 che, in adesione al dettato legislativo, disciplinano le procedure per la presentazione delle domande e per l'ammissione al finanziamento, chiarendo i punti già definiti nell'Avviso generico della Regione Campania e adeguandolo alle esigenze dei cittadini napoletani nonché alla strutturazione dei servizi del Comune di Napoli cosicché le misure finanziate producano effetti concreti sulle persone in coerenza con i loro effettivi bisogni, delineati dai loro specifici progetti individuali;

- Con la medesima deliberazione il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale veniva autorizzato ad impegnare la spesa relativa alle progettualità in discorso nelle more della predisposizione del PEG 2018/2020 e a predisporre tutti gli atti necessari e conseguenziali;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 4/7/2018 approvazione dell'Avviso Pubblico per l'attivazione di progetti personalizzati per il "dopo di noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare Legge 22 giugno 2016, n 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" azione a, b,c, degli Indirizzi di Programmazione 2016 e 2017.

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE

- Con il provvedimento D. D. n. 143 del 01/09/2021, la Regione Campania ha validato l'approvazione dei progetti individuali di cui all'allegato elenco e liquidato il 70% dell'importo complessivo dei progetti individuali approvato a favore degli utenti interessati;
- Con Disposizione Dirigenziale n. 62 del 23/09/2021 si è provveduti ad emettere l'ordinativo di incasso di € 43.540,00 quale importo pari al 70% della somma complessiva di € 62.200,00 a favore degli utenti di cui all'allegato elenco.

PRESO ATTO

- Della Delibera di G. C. n. 277 del 02/07/2021 con oggetto Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato presunto di **€ 14.336.109,78** provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la **realizzazione** del sistema integrato di interventi e servizi sociali, anche per il contrasto all'emergenza da Covid-19.

DETERMINA

- 1) Prendere atto dell'approvazione dei progetti individuali "Dopo di Noi" da parte della Regione Campania nei confronti dei soggetti e per l'importo analiticamente riportato nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Impegnare** la spesa complessiva di **€ 62.200,00** sul Cap. 151018/20 Codice Bilancio 2.01.01.01.001 Applicazione avanzo vincolato 2018 progetto il Dopo Di Noi del Bilancio 2021/2023 Esercizio 2021 per gli utenti di cui al medesimo elenco;
- 3) Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art.183 del D.lgs. 267/2000 così come coordinato con il D. Lgs. 118/2001, coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014; trattandosi di entrata a destinazione vincolata la stessa è stata registrata sul capitolo 233153, accertamento n. 2382/2018 la liquidazione della spesa sarà effettuata dopo l'introito della somma finanziata;
- 4) Stabilire che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del Regolamento UE2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge;
- 5) Indicare quale Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti, la D.ssa Sara Chiauzzi.

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedire l'adozione;

l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art.183, comma 7 D.L. 267 del 18/08/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n.213 del 07/12/2012 e degli artt. 13,c,l, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal RUP D.ssa Sara Chiauzzi

Firmato digitalmente
Il Dirigente
D.ssa Natalia D'Esposito

la firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005